

La « Disciplinare » ha definitivamente concluso i lavori dibattimentali dei processi sportivi

Prima uscita a Fiorano della nuova Ferrari

E' legittimo che l'illecito sportivo del Taranto meriti la retrocessione?

Scheckter e Villeneuve hanno tenuto a battesimo il « turbo »

Le sentenze saranno rese note questa mattina — In settimana le motivazioni per Bologna e Juve

I due piloti si sono alternati al volante — In pista anche la vecchia T5

MILANO — « Abbiamo cercato di rispettare le scadenze che ci erano poste, e come vedete abbiamo concluso la faccenda prima dell'inizio dei campionati europei ». Il congedo dell'avvocato D'Allesio dagli uffici della Lega, Milano, che per quasi un mese hanno visto sfilare giocatori, presidenti, allenatori, avvocati, è tutto il contorno di « non tesserati » coinvolti nello scandalo « clandestino » delle scommesse e delle partite truccate, ha così concluso la prima parte del « processo sportivo » che ora passa « in toto » nelle mani della CAF, per ricevere i sigilli definitivi. L'ultima appendice di questa storia sarà questa mattina,

alle 10, quando la commissione disciplinare renderà note le sentenze del procedimento per le quattro partite di serie B Vicenza-Lecce, Lecce-Pistoiese, Genoa-Palermo e Taranto-Palermo. L'ufficio inchieste, nella requisitoria di lunedì, aveva chiesto cinque punti di penalizzazione per Taranto (che retrocederebbe in C-1) e Palermo (da scontare nel prossimo campionato), quattro anni a Magherini, tre a Massimelli, diciotto mesi a Merlo, sei a Brignani assoluzione per Lecce, Pistoiese, Genoa e per i giocatori Petrovic, Quadri, Renzo Rossi, Girardi, Borgo.

Terzi i lavori dibattimentali in Lega si sono conclusi, definitivamente, alle 12,40. Le ultime arringhe degli avvocati difensori erano anche quelle più attese, poiché riguardavano il caso Taranto-Palermo, l'unico nel quale la pubblica accusa ha riscontrato « convincimenti » che configurano illecito e ha dunque chiesto di applicare sanzioni particolarmente severe, soprattutto a danno dei pugliesi, che per la loro posizione di classifica si vedrebbero costretti alla retrocessione (non così per il Palermo, per il quale la penalizzazione, non avendo effetto quest'anno, andrebbe applicata nel prossimo campionato).

Il vicepresidente della squadra siciliana è stato particolarmente infuocato: « Il capo dell'ufficio inchieste aveva detto, da principio, che la versione di Cruciani era inattendibile, e ora arriva ad esprimere richieste di questo tipo. E' assurdo. La pubblica accusa non ha svolto correttamente il suo lavoro ». Montesano, legale di Massimelli, si è sforzato di far capire come il suo assistito non avesse potuto recarsi all'aeroporto a prelevare Cruciani e poi portarlo nel ritiro del Taranto nei tempi prescritti dall'accusatore. Perito, avvocato di Magherini, pure lui coinvolto nell'illecito in questione, ha chiesto per il suo assistito la piena assoluzione. Ora la disciplina dovrà

valutare attentamente tale materiale difensivo « apprezzabile », come aveva sostenuto lo stesso D'Allesio qualche giorno fa. Le richieste dell'accusa non sono dissimili da quelle già avanzate per situazioni analoghe: solo che in questo caso una società (Taranto) pagherebbe troppo duramente. E' un problema nel problema, che non può non essere valutato a fondo. La commissione disciplinare, dopo aver formulato gli ultimi verdetti, si metterà ancora al lavoro: in settimana infatti farà conoscere le motivazioni per Bologna-Juve, Bologna-Avellino e Lazio-Avellino.

Dalla nostra redazione MODENA — La Ferrari 126 C, ovvero la turbo con l'insegna del cavallino rampante, è uscita ieri mattina per la prima volta dal reparto corse della F. Ab. Maranello, per attraversare la via Giardini e percorrere i suoi primi passi sulla pista di Fiorano guidata alternativamente da Jody Scheckter e da Gilles Villeneuve.

« Nonostante la mia ormai lunga carriera — ha detto il campione del mondo dopo aver effettuato un giro d'assaggio — confesso che ero un tantino emozionato. Si tratta di un avvenimento di grande portata tecnico-sportiva. Ho tenuto a battesimo la prima Ferrari-turbo. Non è cosa che capiti tutti i giorni. Mi sono trovato subito a disagio adeguandomi poi alle nuove esigenze. E' presto per dare giudizi, ma sono sicuro che ha tutte le carte in regola per alimentare prestigio e successi della Ferrari ».

Dopo Jody Scheckter, è stata la volta di Villeneuve: « Nonostante le apparenze si tratta di una macchina completamente nuova. Dovrò abituarci. Ad ogni modo sembra fatta su misura per il sottoscritto. Mi piace e dovrò impegnarmi con tutto il « team » per poterla avere presto in piena efficienza ».

La Ferrari turbo formula 1 dopo il battesimo con lo spumante alla quale è stata sottoposta lunedì pomeriggio, ieri ha subito quello dell'acqua. L'uscita sulla pista di Fiorano è stata infatti disturbata da violenti scrosci di pioggia. I giri non sono stati molti, una quindicina in tutto, con lunghi intervalli di sosta ai box dove Scheckter e Villeneuve riferivano ai tecnici e ai meccanici le loro impressioni. I due piloti si sono alternati alla guida della nuovissima monoposto senza trascurare, tuttavia, la « vecchia » 312 T5 comparsa in pista per una serie di test dedicati, in particolare, ai freni. « Non va dimenticata — ha detto l'ingegner Mauro Forghieri — che la Ferrari è impegnata nel mondiale con la « 312 » e nei prossimi giorni proseguiremo le prove in testificando quelle con la monoposto che ci ha portato al titolo mondiale ». Per il Tarco c'è tempo, dicono a Maranello, ma si calesse fin d'ora che alla « Ferrari P1 126 C » viene riservato un trattamento speciale con la non nascosta speranza di poterla presentare su circuiti del mondiale.

Luca Dalora

Mentre il processo penale bussa alle porte

Prosegue l'indagine su Bologna-Juventus

Nella prossima settimana confronto fra il giocatore Chiodi e il giornalista Lajolo

ROMA — Fra tre giorni la palestra del Foro Italo aprirà le sue porte al processo penale sulle partite truccate. Dietro le sbarre 38 imputati, di cui 35 tesserati della Federcalcio. A poche centinaia di metri dall'ingresso dello stadio Olimpico, saranno in pieno svolgimento i campionati europei di calcio. Calcio vero, quello giocato e calcio « sporco », dunque, a stretto contatto di gomito. Sembra un paradosso. Ma il caso ha voluto così. Qualcuno ha obiettato che una tale coincidenza si poteva evitare con un pizzico di buona volontà. Ma in Procura dicono che diversamente non si poteva fare.

Il sostituto procuratore Roselli sta proseguendo il suo lavoro sulle partite Pescara-Fiorentina e Palermo-Bari, il suo collega Monsurro, tornato da un paio di giorni da una breve vacanza a Biella, su Bologna-Juve e Bologna-Napoli. Proprio su queste ultime due partite il magistrato si appresta a dare una sentenza decisiva all'inchiesta, che presenta numerosi interrogativi. Ha deciso di mettere a confronto nella prossima settimana due personaggi chiave di questa vicenda: Stefano Chiodi, attaccante del Milan e Guido Lajolo, giornalista di un quotidiano milanese. Su Bologna-Juve entrambi hanno fornito versioni diverse. Il milanista dice di aver scommesso sei milioni sul pareggio della partita in questione su sollecitazione del giornalista, che gli avrebbe addirittura anticipato la cifra. Quest'ultimo ha invece affermato che Chiodi a Milan gli parlò di una telefonata di Colomba, giocatore del Bologna che gli chiedeva se poteva scommettere a Milano 20 milioni, sempre sul pareggio, essendo il risultato di quella partita concordato dai presidenti delle due società.

Parte da Corato il Giro d'Italia « puri »

Una grande occasione per Bombini e Cattaneo

Assenti i nazionali della «100 km» olimpica

Dal nostro inviato CORATO — Le speranze del ciclismo italiano — fatta eccezione per la squadra azzurra destinata alla «centochilometri», olimpica e cioè il campione del mondo Giacomini, il vincitore del Giro delle Regioni Minetti, Maffei, Gradi, De Pellegrin e Delle Case — si radunano oggi a Corato per le operazioni preliminari dell'II Giro d'Italia dilettanti, che partirà dalla cittadina pugliese domani con una prima frazione in circuito e proseguirà poi, fino a sabato 21 giugno, attraverso le strade della Basilicata, della Calabria e della Sicilia. Lo schieramento in campo sarà diviso per squadre regionali ed una discreta partecipazione di rappresentative straniere (Venezuela, Francia, Cecoslovacchia, Polonia, Argentina, Nuova Zelanda, Svizzera e Spagna) conferisce alla corsa anche ottimo «tono» internazionale, oltre quello di autentica rassegna del ciclismo nazionale. In assenza degli uomini destinati alle Olimpiadi imperverose indubbiamente il quadro d'insieme, e dispiace che questa negativa concomitanza avvenga proprio l'anno in cui la federazione decide di portare la manifestazione sulle strade del sud, dove una promozione delle attività sportive sarà possibile grazie anche all'impegno di chi organizza lo sport, oltre che per l'opera dei governi locali. Tuttavia non mancheranno davvero i motivi agonistici e le strade scelte dal direttore di corsa Franco Mealli sembrano abbastanza impegnative per garantire sprezzata alla lotta per il primato. Purtroppo — a sottolineare quanto sia urgente un impegno più marcato per lo svi-

luppo del ciclismo meridionale — mentre sfileranno le squadre del Trentino, dell'Umbria, della Liguria, delle Marche, del Friuli, dell'Abruzzo, del Lazio, del Piemonte, addirittura con due squadre ciascuna la Toscana, il Veneto e l'Emilia e con tre autentici imperi del ciclismo nazionale — la Lombardia, le regioni meridionali (Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna), saranno invece presenti soltanto con due formazioni miste nelle quali tuttavia sono assenti elementi di rilievo nazionale, anche se non si può escludere che tra i « dodici delle meridionali » qualcuno non possa mettersi in luce proprio in questa occasione. Da una rapida rassegna degli iscritti viene la tentazione di indicare come favoriti Cattaneo o Bombini della Lombardia, e già nella passata edizione fecero fuoco e fiamme, o magari il campione d'Italia Petito della Fracor Aquila (quindi inserito nella formazione B della Toscana) che avrà voglia di riscattare il forzato ritiro dal Giro delle Regioni. Ma in ogni caso la schiera dei pronosticabili è davvero ben più vasta. Come escludere, ad esempio, i ragazzi del sud che corrono — perché in forza al Club Passerini Colnago — per la Liguria, Paracca e Faddellano o l'irriducibile Argentin della squadra veneta. Dalle 15 alle 17 di ieri nel cortile del Palazzo di città sono sfilati tutti, uno ad uno, per la punzonatura e oggi numero sulla schiena, alle 08.11 daranno inizio alla sfida partendo da Piazza Cesare Battisti.

e. b.

Riunione Cio a Losanna: ancora nuove polemiche

LOSANNA — Una nuova miccia sta bruciando nel panorama olimpico di questo tormentato 1980. L'avrebbe accesa — secondo indiscrezioni assai attendibili — il sovietico Vitaly Smirnov, vicepresidente del CIO, nel corso della riunione della commissione esecutiva in corso di svolgimento a Losanna. Smirnov avrebbe chiesto a nome di tutti i paesi europei di spostare da Baden-Baden (FRG) a Praga il prossimo congresso dell'organizzazione. Smirnov, infatti, riteneva assurdo che si aprisse il congresso fosse uno dei paesi favoriti al boicottaggio dei Giochi di Mosca. Per il momento sembra che il CIO sia orientato a dare risposta negativa alla richiesta dei paesi scelti. Il presidente Brundage (che dovrebbe essere costituito proprio nel congresso in questione, visto che appare deciso a non rappresentare la propria candidatura) ha dichiarato che il CIO « terrà testa » a questa situazione con la stessa fermezza mostrata al momento di mantenere i Giochi a Mosca.

ROMANA SUPERMARKET



dove il pieno costa meno

fai il pieno-vacanze risparmi

PREZZI E CONFEZIONI DA INGROSSO

Edam olandese bocce intere l'etto ~~399~~ **339**

grana padano pezzi da oltre 600 gr. l'etto ~~798~~ **649**

pelati Buoncampo confezione 6 scatole da gr. 800 cad. ~~2580~~ **2190**

pasta di semola Lecce confezione 12 scatole penne lisce o vermicelli da gr. 500 cad. ~~5160~~ **4640**

riso Gallo Blond Fino R.B. confezione 6 scatole da gr. 800 cad. ~~5040~~ **3995**

crackers Gran Pavesi confezione 6 scatole da gr. 430 cad., c./sale o s/sale ~~5340~~ **4965**

biscotti Mullino Bianco Barilla, confezione 4 pacchi da gr. 380 cad. ~~3560~~ **3275**

caffè Suerte macinato confezione 4 buste da gr. 200 cad. ~~6380~~ **5895**

tonno Simmenthal olio oliva, confezione 6 scatole da gr. 170 cad. ~~7380~~ **6890**

carne Manzotin in gelatina confezione 6 scatole da gr. 90 cad. ~~3120~~ **2670**

olio d'oliva San Giorgio, lt. 5 ~~11695~~ **10990**

succhi di frutta Eurocampo pera, pesca, albicocca conf. 24 bott. da gr. 125 cad. ~~2780~~ **2545**

Oransoda o Lemonsoda confezione 24 lattine da cc. 320 cad. ~~8160~~ **7585**

saponetta FA confezione 5 pezzi da gr. 125 cad. ~~1900~~ **1745**

shampoo Risposte di Garnier, conf. 6 flaconi da cc. 60 cad. ~~1980~~ **1580**

Roma, Casalpalocco, Colferro, Frascati, Ostia Lido, Napoli, Pompei, Pozzuoli, Salerno, Campobasso, Bari, Modugno, Barletta., parcheggi riservati

Fino al 23.6.1980 salvo esaurimento delle scorte